

DIRETTIVA SULLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI POLIZIA DEL V CIRCONDARIO (SCP)

1. PREMESSA

Per gli esami di ammissione degli aspiranti alla Scuola di Polizia (SCP) il Consiglio di Stato nomina una Commissione d'esame (in seguito: Commissione).

Questa direttiva definisce la procedura d'esame, le materie ed i contenuti, questi ultimi sono indicativi e possono essere adattati dalla Commissione.

2. SCOPO

L'esame di ammissione è lo strumento di valutazione che permette di determinare l'idoneità del candidato a seguire la formazione di agente di polizia presso la SCP; l'accesso all'esame federale professionale è subordinato al superamento con successo della SCP.

In particolare la procedura di ammissione permette di determinare se il candidato dispone:

- a) delle adeguate competenze intellettuali, cognitive e fisiche per seguire una formazione di agente di polizia e svolgere in seguito la professione;
- b) delle necessarie garanzie di integrità personale e morale e se non rappresenta un rischio per la sicurezza;
- c) di un adeguato profilo psicologico, corrispondente alle esigenze della professione;
- d) dei necessari requisiti di cui all'art. 3.31 del regolamento concernente l'esame professionale di agente di polizia del 18 giugno 2012 (in seguito: Regolamento d'esami);
- e) di un'adeguata motivazione, attitudine e potenziale.

3. PROCEDURA

3.1 Verifica dossier

La Commissione procede alla verifica dei requisiti formali e della documentazione inoltrata dal candidato.

È escluso il candidato che non risponde ai requisiti richiesti.

3.2 Indagine di polizia

La polizia procede ad un'approfondita indagine sull'integrità personale e morale dei candidati. I candidati con precedenti legati al consumo di sostanze psicoattive (bevande alcoliche, stupefacenti o medicinali) possono essere sottoposti, a proprie spese, ad adeguati esami medici.

Il rifiuto comporta l'automatica esclusione del candidato.

3.3 Materie d'esame

La procedura d'esame comprende quattro ambiti di valutazione, più uno aggiuntivo per aspiranti ispettori/trici.

1. competenze nella lingua italiana e conoscenze del territorio e delle sue istituzioni; ambito aggiuntivo speciale per i candidati aspiranti ispettori/trici di polizia giudiziaria: valutazione delle competenze linguistiche e valutazione psico attitudinale aggiuntiva per aspiranti ispettori;
2. psicologia;
3. stato di salute e delle attitudini fisiche;
4. colloquio individuale.

3.3.1. Ambito 1 - Valutazione delle competenze nella lingua italiana e conoscenze del territorio e delle sue istituzioni

Materie:

- italiano (grammatica, comprensione, redazione, lessico);
- conoscenze del territorio e delle sue istituzioni (geografia e civica).

Condizioni d'esame: test scritti, in aula, postazioni individuali.

Durata minima: 150 minuti.

a) Produzione scritta di italiano – durata minima 90 minuti

Obiettivi:

- redazione: argomentare la propria opinione su un tema definito, esprimendo in modo coerente, esaustivo e corretto sul piano lessicale, sintattico, grammaticale e ortografico i propri pensieri e punti di vista;
- comprensione: cogliere informazioni da un testo scritto, saperle mettere in relazione ed interpretarle;
- grammatica: riconoscere e saper usare con correttezza le parti del discorso che strutturano/compongono la frase;
- lessico: saper usare un lessico adeguato a un testo, anche facendo ricorso a sinonimi adeguati.

Mezzi:

- testi su tematiche di attualità, schede di esercizi, ecc..

Valutazione:

- tema: il contenuto e la correttezza formale del testo prodotto, in particolare concetti espressi, quantità e qualità delle informazioni contenute, logica espositiva, chiarezza nell'argomentazione, adeguatezza del vocabolario, aspetti grammaticali e sintattici, correttezza linguistica;
- comprensione del testo: identificazione di informazioni pertinenti, di sinonimi, di definizioni, di parti del discorso. Distinguere le principali tipologie di testo.

Mezzi ausiliari autorizzati:

- dizionario ma solo per il tema.

b) Conoscenze del territorio e delle sue istituzioni - durata minima 60 minuti

Obiettivi:

- valutare la conoscenza del territorio cantonale e nazionale in termini di geografia fisica, politica, economica e della popolazione;
- valutare la conoscenza delle forme di governo e del sistema politico svizzero, cantonale e comunale.

Mezzi:

- schede con domande.

Valutazione:

- grado di conoscenza del territorio e delle sue istituzioni.

Ambito aggiuntivo speciale per i candidati aspiranti ispettori/trici di polizia giudiziaria - Valutazione delle competenze linguistiche, capacità di assimilare una mole di informazioni sulle attività di polizia e capacità di sintesi, visualizzazione / rappresentazione e proposte di soluzioni.

Valutazione psico attitudinale aggiuntiva per aspiranti ispettori.

Materie:

- *psicologia*;
- francese, tedesco e inglese (comprensione e traduzione in italiano);
- conoscenze di documenti pubblici sulle attività di polizia;
- sintesi, valutazione e rappresentazione di situazione complesse con proposte di attività da mettere in atto per chiarire la fattispecie.

Condizioni d'esame: test scritti, in aula, postazioni individuali.

Durata minima: 600 minuti.

a) Competenze psico attitudinali al ruolo - 120 minuti

Obiettivi:

- verificare le capacità analitiche, di pensiero ipotetico deduttivo, di equilibrio emotivo e gestione dello stress a lungo termine, idoneità psicologica al ruolo di ispettore.

Mezzi:

- test psico-attitudinali.

b) Competenze linguistiche di francese, tedesco e inglese – 3 volte 60 minuti

Obiettivi:

- comprensione: cogliere informazioni da una comunicazione orale e da un testo scritto, saperle interpretare e parzialmente tradurre in italiano.

Mezzi:

- comunicazioni audio con contenuto di polizia.

Valutazione:

- comprensione dei contenuti.

Mezzi ausiliari autorizzati:

- vocabolari bilingue.

c) Conoscenze di documenti pubblici sulle attività di polizia - 60 minuti

Obiettivi:

- valutare la capacità di assimilare molte informazioni in tempi brevi e conoscenza delle informazioni pubbliche sulle attività di polizia.

Mezzi:

- schede con domande a risposta multipla.

Valutazione:

- grado di conoscenza delle nozioni pubbliche sul Corpo di Polizia.

d) sintesi, valutazione e rappresentazione di situazioni complesse con proposte di attività da mettere in atto per chiarire la fattispecie – 240 minuti

Obiettivi:

- redazione, secondo i medesimi criteri della prova di produzione in italiano, di una sintesi di una vicenda complessa e di una ulteriore sintesi telegrafica di poche righe;
- rappresentazione grafico/schematica della medesima vicenda;
- proposta di attività da mettere in atto per chiarire la fattispecie oggetto della medesima vicenda.

Mezzi:

- molteplici testi che rappresentano punti di vista e versioni diverse su di una vicenda intricata.

Valutazione:

- redazione delle sintesi: la completezza e la chiarezza della sintesi, il contenuto nonché la correttezza formale del testo prodotto;
- visualizzazione: leggibilità e comprensibilità della rappresentazione grafico/schematica.

3.3.2. Ambito 2 – Psicologia

Valutazione delle attitudini logiche e psicologiche

Prove atte a valutare:

- l'integrità morale, capacità cognitive-intellettuali e le caratteristiche della personalità (maturità, solidità, equilibrio emotivo, autocontrollo, tolleranza allo stress, capacità di gestire i conflitti, capacità comunicative, capacità di ascolto, capacità di lavorare in gruppo, spirito d'iniziativa, collaborazione e motivazione).

Condizioni d'esame:

- prima parte: test scritti;
- seconda parte: lavori di gruppo e colloquio alla presenza di uno o più psicologi.

Durata: minimo mezza giornata.

Criteri di valutazione:

- risultati test scritti della prima parte;
- valutazione finale della seconda parte.

3.3.3. Ambito 3 - Valutazione dello stato di salute e delle attitudini fisiche

- Verifica dei dati riportati nel formulario di autocertificazione sullo stato di salute;
- verifica del raggiungimento dell'altezza minima richiesta con il bando di concorso;
- verifica di tatuaggi non conformi al requisito pubblicato sul bando di concorso;
- test fisico: vedi direttive sul test di condizione fisica;
- verifica della presenza di indicatori di abuso di bevande alcoliche o di sostanze stupefacenti e psicotrope;
- visita medica approfondita.

Condizioni d'esame: definite da uno staff medico in accordo con la Direzione della Scuola di polizia. I dettagli figurano su un'apposita direttiva (Direttiva sullo svolgimento del test fisico di selezione candidati alla Scuola di polizia).

Durata: minimo 120 minuti.

Criteri di valutazione: i risultati sono riportati su di una matrice di valutazione.

3.3.4. Ambito 4 - Colloquio finale

- Motivazione alla professione;
- competenze personali;
- attitudine al ruolo;
- pensiero autonomo e capacità di argomentazione;
- altre lingue (ponderazione specifica attribuita durante il colloquio).

Svolgimento: in modo individuale alla presenza del Presidente della Commissione d'esame e di rappresentanti di polizia.

Durata: minimo 30 minuti.

Criteri di valutazione: i risultati sono riportati su un modulo di valutazione.

4. ESCLUSIONE

Viene escluso dall'esame chi:

- a) non presenta i requisiti formali;
- b) utilizza mezzi ausiliari non autorizzati;
- c) infrange la disciplina d'esame;
- d) tenta di ingannare gli esperti;
- e) non rispetta le direttive;
- f) si rifiuta di sottoporsi alle verifiche previste dalla procedura d'esame.

L'esclusione è pronunciata dalla Commissione d'esame.

4.1 Mezzi ausiliari non autorizzati

Tutti i mezzi tecnici personali di tipo elettronico (p.es. cellulari, tablet, computer, notebooks, agende palmari, smart watch, ecc.) sono rigorosamente proibiti durante gli esami, anche se spenti. Questi mezzi non possono essere portati con sé né sulla persona, né nelle giacche o borse che vengono portati all'interno dell'aula d'esame.

5. PROGRAMMA, APPREZZAMENTO E NOTE

5.1 Programma d'esame

Gli orari relativi alle varie sessioni d'esame figurano sulla convocazione.

5.2 Apprezzamento

La nota di materia (o di ambito) è determinata dalla media delle note delle singole voci d'esame; essa è arrotondata al decimo di punto.

Se il metodo di valutazione non contempla note di voci, la nota della materia (o di ambito), conseguita direttamente, è determinata secondo il punto 5.3.

La media delle note di materia (o di ambito) corrisponde alla nota complessiva; essa è arrotondata al decimo di punto.

5.3 Valore delle note

Le prestazioni sono valutate con note da 6 (ottimo) a 1 (inutilizzabili). Il 4 e le note superiori designano prestazioni sufficienti; le note inferiori al 4 indicano prestazioni insufficienti.

Graduatoria delle note

Nota	Caratteristiche delle prestazioni
6	ottime qualitativamente e quantitativamente
5	buone, confacenti alle esigenze
4	sufficienti, conformi ai requisiti minimi
3	insufficienti
2	molto deboli
1	inutilizzabili o non eseguite

6. SUPERAMENTO DEGLI ESAMI

Ogni fase d'esame è selettiva. Il passaggio ad una fase successiva è subordinata al superamento della fase precedente.

Gli esami di ammissione sono superati se è raggiunta la sufficienza:

- nella media delle note delle materie d'esame relative all'ambito 1 (italiano, conoscenze del territorio e delle sue istituzioni) vale quanto segue: la nota di italiano deve essere almeno pari a 4; la nota per la conoscenza del territorio e delle sue istituzioni non può essere inferiore al 3.5 e la media fra conoscenze del territorio e delle sue istituzioni e italiano deve essere almeno pari a 4;
- in ogni materia dell'ambito aggiuntivo speciale per i candidati aspiranti ispettori/trici di polizia giudiziaria;
- la nota conseguita nella prima parte d'esame della valutazione delle attitudini logiche e psicologiche non può essere inferiore a 3.5 (ambito 2);
- nella seconda parte della valutazione delle attitudini logiche e psicologiche (ambito 2);
- nel test fisico e nelle valutazioni mediche (ambito 3);
- nelle valutazioni relative al colloquio individuale (ambito 4).

Il mancato superamento di una materia o di un ambito d'esame (cfr pto 3.3 di queste direttive) comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

Inoltre, gli esami non sono superati se il candidato:

- non si presenta all'esame;
- si ritira dopo l'inizio dell'esame;
- deve essere escluso dall'esame (vedi punto 4).

7. RESPONSABILITÀ

L'autorità di assunzione declina ogni responsabilità in caso di infortunio o malattia del candidato, o per altri danni causati a o da questo ultimo, durante tutta la procedura di ammissione alla SCP.

8. RICORSO

Contro la decisione in materia di ammissione alla Scuola di polizia, è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato.

La procedura è regolata dalle norme della legge sulla procedura amministrativa.

Per la commissione d'esame SCP
Il Presidente
prof. Sergio Antonietti
(documento firmato in originale)